

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA LEGALE E GENERALE  
SERVIZIO AFFARI GENERALI – SETTORE AFFARI GENERALI

## LINEE DI INDIRIZZO CENTRI STRATEGICI DI ATENEO deliberate dal senato accademico in data 29.04.2019

### *Centri strategici di Ateneo*

In accordo con il Piano Triennale 2019-2021, uno degli obiettivi che si vogliono raggiungere è quello di affiancare alla visione disciplinare dell'Ateneo, basata sulla elevata specializzazione nei diversi ambiti come interpretata principalmente dai Dipartimenti dopo la riforma Gelmini, una visione transdisciplinare che valorizzi la natura generalista dell'Ateneo, da ottenersi tramite l'interazione tra docenti di diverse discipline, superando i confini disciplinari della struttura a Dipartimenti.

Oltre a tale obiettivo, a cui già contribuiscono diverse iniziative in atto nell'Ateneo, i Centri strategici di Ateneo si prefiggono l'obiettivo di diventare elementi caratterizzanti la nostra Università e il territorio, al fine di accreditare l'Ateneo come punto di riferimento nazionale ed internazionale sui rispettivi temi, capaci di attrarre risorse nuove che dovranno andare a beneficio principale dei Dipartimenti, dando modo a tutto l'Ateneo di poter valorizzare le proprie competenze sui temi del Centro strategico di Ateneo. I Centri strategici di Ateneo avranno quindi anche la funzione di essere un elemento promozionale dell'intero Ateneo verso tutti gli interlocutori esterni, sul piano sia didattico che scientifico, su aree scientifiche/tecnologiche interdisciplinari di interesse strategico e di grande impatto culturale, sociale ed economico per il territorio e per il Paese.

I Centri strategici di Ateneo dovranno quindi soddisfare i seguenti requisiti:

- essere strumento strategico di sviluppo dell'Ateneo;
- essere aperti a contributi di tutto l'Ateneo;
- coniugare didattica in una ottica «3+2+3» (o «LT+LM+PhD»), ricerca e terza missione;
- sviluppare un forte collegamento con gli enti esterni di riferimento;
- avere un inizio e una fine, prevedendo verifiche e rinnovi, potendo contare su risorse dedicate dall'Ateneo tali da permettere un percorso di crescita graduale fino alla quasi totale indipendenza dalle risorse stanziati dall'Ateneo;
- non sottrarre risorse ai Dipartimenti.

Per raggiungere questo obiettivo, si prevede di avviare Centri strategici di Ateneo che si sviluppino nel tempo in fasi successive, passando da “*Starting*”, a “*Consolidator*” e infine ad “*Advanced*”, mutuando la terminologia utilizzata per i progetti ERC. Gli *Starting* si riferiscono a tematiche non ancora pienamente consolidate o strutturate in una visione unitaria, ma con grandi potenzialità, che richiedono di formare e far crescere iniziative didattiche e di ricerca interdisciplinari. I *Consolidator* si riferiscono a tematiche nelle quali l'Ateneo è già nelle condizioni di esercitare un ruolo di leadership, da rafforzare e consolidare. È previsto infine il Centro strategico di Ateneo di tipo “*Advanced*” che sarà raggiunto dai Centri strategici di Ateneo alla fine di periodi negli stadi precedenti.

I Centri strategici di Ateneo riceveranno un finanziamento di Ateneo, principalmente destinato a

- istituire percorsi di dottorato interdisciplinari sulle tematiche del Centro medesimo,
- acquisire grandi attrezzature e risorse umane, tipicamente assegnisti e RTD/A,
- promuovere iniziative (*summer/winter school*, saloni di orientamento, attività di internazionalizzazione) finalizzati ad accrescere la visibilità e l'attrattività dei percorsi di laurea

- triennale, magistrale e di dottorato riferiti al Centro medesimo,
- più in generale, gestire e promuovere in modo coordinato le attività svolte in Ateneo in campo sia scientifico che didattico sui temi pertinenti il Centro medesimo.

I Centri strategici di Ateneo avranno una valenza esclusivamente di tipo scientifico e didattico, e avranno quindi una gestione amministrativa semplificata, che si avvarrà del supporto dell'amministrazione centrale che funzionerà da collettore dei finanziamenti di Ateneo ed esterni, questi ultimi ripartiti ai dipartimenti di appartenenza dei docenti. Gli uffici dell'amministrazione centrale supporteranno i dipartimenti nella gestione ed eventuale rendicontazione delle risorse esterne acquisite.

Si prevede che sia possibile per enti pubblici e privati associarsi al Centro strategico di Ateneo e contribuire alla formazione di un *Advisory Board* esterno, eventualmente suddiviso in Comitato di Indirizzo (riservato a rappresentanti di Enti di Ricerca o Enti Governativi aventi finalità di promozione e sostegno alla didattica e ricerca, sia nazionali che internazionali) e *Advisory Board* (riservato a rappresentanti del mondo economico industriale). I meccanismi di associazione, le regole di composizione dell'*Advisory Board* e degli altri organi di governo saranno definiti da un regolamento proprio del Centro strategico di Ateneo, approvato dagli organi di governo dell'Ateneo, che deve essere in ogni caso compatibile con quanto previsto dalla presente delibera.

### **Durata, istituzione, attivazione e governo**

I Centri strategici di Ateneo hanno una durata triennale, tranne che per i Centri *Starting* che possono avere una durata inferiore. Al termine di ogni triennio, i Centri strategici di Ateneo possono chiedere il rinnovo per un nuovo triennio, entrando, se di tipo *Starting* o *Consolidator*, rispettivamente nel regime *Consolidator* o *Advanced*, o permanendo altrimenti nello stadio *Advanced*.

Il processo di istituzione dei Centri strategici di Ateneo parte dal loro inserimento nel documento di programmazione triennale di Ateneo che ne definisce l'ambito didattico e scientifico di riferimento.

L'attivazione e il rinnovo dei Centri strategici di Ateneo avvengono tramite delibera degli organi di governo, su proposta del Rettore, che provvedono alla nomina del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) interno e dell'*Advisory Board* (AB) esterno, cui è affidata la *governance* del Centro medesimo. Nel caso di attivazione, la nomina dell'*Advisory Board* (AB) può avvenire in un secondo momento, sempre su proposta del Rettore.

Al fine di mantenere uno stretto contatto con gli organi di governo, sia l'*Advisory Board* (AB) sia il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) sono presieduti da un professore nominato dal Senato accademico su proposta del Rettore. Il Prorettore alla ricerca e trasferimento tecnologico è in ogni caso invitato a tutte le riunioni del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e dell'*Advisory Board* (AB).

L'*Advisory Board* (AB) è di norma formato da una rappresentanza degli enti pubblici e privati associati al Centro strategico di Ateneo.

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è composto da una persona per ogni Dipartimento in cui si svolgono comprovate e sostanziali attività legate al Centro strategico di Ateneo.

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) annualmente

1. redige un breve resoconto delle attività svolte e dei risultati conseguiti;
2. formula una proposta di finanziamento al Consiglio di Amministrazione;
3. formula proposte all'*Advisory Board* (AB) sulle aree tematiche su cui investire.

L'*Advisory Board* (AB)

1. sulla base dei documenti prodotti dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), formula proprie osservazioni e proposte in merito al funzionamento e alle prospettive del Centro strategico di Ateneo;
2. decide le prioritarie aree di intervento e valuta le proposte ricevute.

## **I Centri strategici di Ateneo *Starting***

I Centri strategici di Ateneo *Starting* si riferiscono a tematiche emergenti, non ancora pienamente consolidate o strutturate in modo unitario in Ateneo, ma con grandi potenzialità, che richiedono di formare e far crescere nuovi gruppi di ricerca interdisciplinari. Il risultato atteso alla fine del periodo di durata è:

1. creazione di una o più attività di disseminazione e formazione (includendo il dottorato) su tematiche chiaramente rilevanti e riconoscibili rispetto al Centro strategico di Ateneo;
2. proposta di rinnovo del Centro strategico di Ateneo in *Consolidator*, corredata di un piano di attività per il nuovo triennio.

Le proposte di finanziamento per le attività dei Centri *Starting* dovranno essere di volta in volta approvate dai competenti organi di governo dell'Ateneo.

## **I Centri strategici di Ateneo *Consolidator***

I Centri strategici di Ateneo *Consolidator* si riferiscono ad aree nelle quali l'Ateneo è nelle condizioni di esercitare un ruolo di leadership. Tale leadership deve essere esercitata sia a livello didattico, sia a livello scientifico.

Sul piano didattico, ai suddetti Centri fanno riferimento le iniziative di laurea triennale, magistrale e di dottorato rilevanti per il Centro medesimo e definiti all'atto dell'attivazione del Centro stesso. Sul piano scientifico, al suddetto Centro fanno riferimento i progetti gestiti dal Centro stesso.

A tali Centri, ogni anno, gli organi di governo dell'Ateneo possono assegnare una quota di cofinanziamento da utilizzare assieme ad altre risorse, provenienti da altre strutture di Ateneo (e.g., dipartimenti) o enti esterni. La percentuale di cofinanziamento di Ateneo massima è del 50% ed ogni iniziativa prevede il resoconto finanziario di utilizzo delle risorse. L'utilizzo di risorse di Ateneo per attività progettuali, anche se finalizzate a temi specifici definiti dall'*Advisory Board* (AB), deve avvenire tramite bando aperto a tutti i docenti di Ateneo. La selezione delle proposte sarà, di norma, a carico dell'*Advisory Board* (AB).

Il risultato atteso alla fine del triennio è:

1. consolidamento dell'immagine dell'Ateneo attraverso la creazione di una rete di università nazionali ed internazionali;
2. aumento dell'attrattività dei corsi di studi riferiti al Centro strategico di Ateneo, intesa come incremento del numero di studenti rispetto al panorama dei corsi attivi a livello nazionale nelle stesse classi di laurea;
3. aumento della progettualità dell'Ateneo, intesa come risorse esterne acquisite che coinvolgono due o più dipartimenti;
4. proposta di rinnovo del Centro strategico di Ateneo in *Advanced*, corredata da un piano di attività per il nuovo triennio.

## **I Centri strategici di Ateneo *Advanced***

Tale stadio corrisponde al raggiungimento della piena maturazione del Centro strategico di Ateneo. In tale stadio, il finanziamento di Ateneo corrisponde ad una percentuale prevista inferiore al 30% del budget del Centro stesso. Tale percentuale sarà deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo. Al *budget* del Centro stesso contribuiscono:

1. le risorse esterne acquisite, anche in cofinanziamento con l'Ateneo, che prevedano il coinvolgimento di due o più dipartimenti;
2. le maggiori entrate ottenute dall'Ateneo imputabili all'incremento della popolazione studentesca nei corsi di studio riferiti al Centro strategico di Ateneo.

Il risultato atteso alla fine di ogni triennio è:

1. consolidamento e/o rafforzamento dell'Ateneo nei diversi settori;
2. proposta di rinnovo del Centro strategico di Ateneo corredata da un piano di attività per il nuovo triennio.